



**Giovedì, 9 marzo 2023**  
**FORUM FOR INNOVATION**

14.30-16.30

**REGENERATIVE&RESTORATIVE DENTISTRY**

*Coordinatore: Carlo Tinti*

14.30-14.40

**Introduzione** a cura del Coordinatore

14.40-15.05

**La terapia rigenerativa in parodontologia e in implantologia: come gestire le aree ad alta valenza estetica**

**Antonio Rupe**

*La terapia rigenerativa rappresenta un'opzione terapeutica fondamentale per la gestione delle problematiche dei tessuti duri nelle aree ad alta valenza estetica.*

*Nel trattamento dei difetti parodontali viene analizzata globalmente l'intera procedura, dall'analisi e gestione dei fattori che influenzano i risultati clinici, al disegno dei lembi e alle tecniche di sutura.*

*Per quanto concerne le terapie rigenerative in implantologia, verranno trattati i principali campi di applicazione della GBR riservando particolare enfasi all'inserimento di impianti nel settore estetico in associazione a tecniche di aumento dei tessuti duri e molli.*

15.05-15.30

## **Il ruolo delle matrici in collagene negli aumenti di volume nelle riabilitazioni protesiche e impianto protesiche**

**Alessandro Cucchi**

*Il ripristino estetico funzionale delle riabilitazioni protesiche e impianto-protesiche si basa sul raggiungimento di una corretta armonia tra componente ossea, componente muco-gengivale, e componente protesica. Ciò può essere raggiunto solo in presenza di adeguati volumi ossei che sostengono adeguati volumi muco-gengivali, permettendo di avere i giusti profili di emergenza e le giuste proporzioni degli elementi protesici rispetto agli elementi naturali.*

*Le tecniche di GBR hanno permesso di ridurre l'invasività dei prelievi di osso autologo in quanto una certa percentuale del volume di innesto è costituito da sostituti ossei di natura eterologa. Similmente, anche le tecniche di chirurgia mucogengivale e peri-implantare possono avere un'invasività molto ridotta mediante l'uso di matrici tissutali, sempre di natura eterologa.*

*Durante la relazione, saranno descritti step-by-step i protocolli chirurgici basati sull'uso delle matrici in collagene al fine di aumentare il volume e di migliorare l'estetica della componente muco-gengivali attorno alle riabilitazioni protesiche e impianto-protesiche.*

15.30-15.55

## **Stabilità dei tessuti perimplantari: vantaggi biologici e performance cliniche della connessione conica**

**Enrico Conserva**

*La biomeccanica è una scienza fondamentale per comprendere come i processi biologici possano essere influenzati da stimoli meccanici. Anche l'implantologia è soggetta alle regole della biomeccanica che devono essere rispettate per evitare errori che potrebbero influenzare il buon risultato delle nostre riabilitazioni. In questa lecture, attraverso una rivisitazione del concetto di stabilità implantare, tratteremo delle caratteristiche morfologiche e degli aspetti biomeccanici della connessione conica, della zona di transizione e della morfologia ideale dell'abutment in rapporto con i tessuti molli e su come tutto ciò possa interferire con gli eventi biologici e clinici, per capire come ottenere e mantenere una buona stabilità dei tessuti perimplantari nel lungo termine.*

15.55-16.20

## **La gestione dei casi post-estrattivi: attuali indicazioni all'inserimento immediato**

*Daniele Cardaropoli*

*L' inserimento implantare può essere eseguito in momenti differenti a seguito dell' estrazione dentaria. Come per ogni procedura chirurgica , esistono chiari criteri di inclusione ed indicazione clinica all' utilizzo di un approccio specifico. L' impianto post-estrattivo immediato viene comunemente eseguito in presenza di un alveolo integro e con livelli dei tessuti molli mantenuti. In questa condizione si possono applicare protocolli di carico e protesizzazione immediata. In caso di inserimento ritardato, le tecniche di ridge preservation si sono dimostrate efficaci nel conservare il volume della cresta ossea. La letteratura in questi casi suggerisce una protesizzazione anticipata. In presenza di una cresta già riassorbita, le procedure di rigenerazione ossea maggiori, orizzontali o verticali, richiedono una dilazionane nei tempi di guarigione e si associano a protocolli di carico implantare convenzionali. Ad ogni modo, in qualunque condizione clinica, la gestione dei tessuti molli diventa fondamentale per mantenere la stabilità dei risultati nel lungo periodo, sia da un punto di vista estetico che da un punto di vista funzionale.*

16.20-16.30

**Conclusioni** a cura del Coordinatore